

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2008)

**Heft:** 2

**Artikel:** Il tema critico dell'"ampliamento" : concorso per la scuola media di Gordola

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-133977>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 24.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Il tema critico dell'«ampliamento»

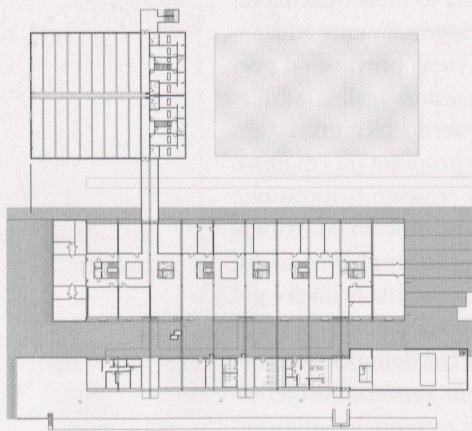
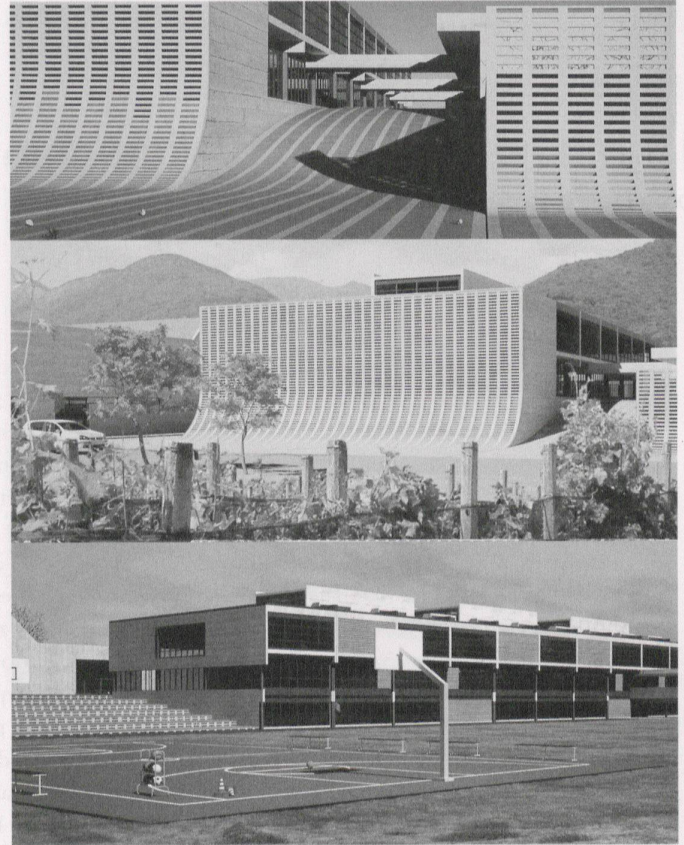
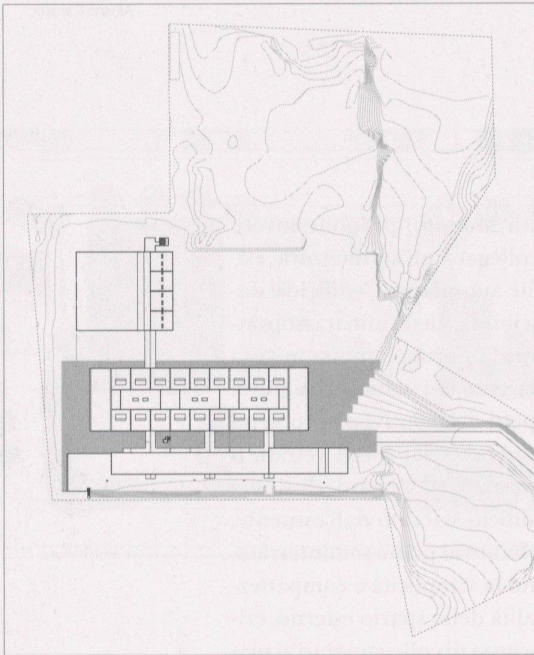
Concorso per la scuola media di Gordola

Alberto Caruso

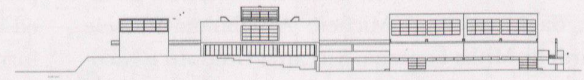
Bandito dalla Sezione della Logistica del Dipartimento cantonale dell'Economia e delle Finanze, il concorso di progetto aveva come oggetto l'ampliamento della scuola media di Gordola, realizzata da Vittorio Pedrocchi alla fine degli anni '70 e costituita da tre fabbricati articolati ortogonalmente sull'area. Il programma prevede la progettazione di aule scolastiche e di spazi amministrativi, compresi i relativi servizi, collegati al corpo di fabbrica didattico esistente. L'interesse del progetto era determinato, oltre che dalla complessità orografica del terreno caratterizzato da dislivelli, proprio dal tema dell'«ampliamento» della scuola esistente, compiuto e pregevole esempio di architettura scolastica. Coniugare il rispetto per l'opera esistente con la riconoscibilità dell'intervento contemporaneo è una sfida problematica, sia sotto il profilo del funzionamento spaziale e distributivo, che sotto quello dell'espressione formale. I progetti premiati, in questo senso, offrono una gamma molto diversificata di soluzioni a questo tema. La giuria era presieduta da Lorenza Orsi e costituita, tra gli altri, dagli architetti Michele Arnaboldi, Michele Bardelli, Mitka Fontana, Riccarda Guidotti e Nicola Ronconi. Tra i 20 partecipanti, la giuria ha selezionato e premiato sette progetti. Due di questi sono stati ripescati dalla iniziale proposta di esclusione e acquistati, avendo caratteristiche di contrasto con il bando. Il primo classificato (Lands Architecture, Saurwein e Locher di Lugano) propone una soluzione distributivamente minimale, costituita da due piccoli ampliamenti di entrambe le teste del corpo di fabbrica didattico, che modificano tuttavia in modo architettonicamente rilevante l'edificio esistente per via della caratterizzazione formale dei fronti. Al proposito, la giuria ha giudicato problematica l'espressione formale proposta, ma ha considerato che il «rigore e la semplicità dell'impostazione» possono sopportare le «normali e necessarie rielaborazioni» della fase esecutiva. La giuria ha anche apprezzato il fatto che il progetto abbia «accentuato il passaggio interno al palazzo scolastico, rafforzando il collegamento da sud verso il paese e viceversa». Il secondo classificato

(Baserga e Mozzetti, di Muralto) propone invece un nuovo edificio, collegato all'architettura esistente, ma formalmente autonomo. L'edificio è dotato di forte riconoscibilità, determinata soprattutto dall'audace struttura portante messa in vista dal trattamento trasparente del volume. La giuria ha criticato alcuni aspetti distributivi e i problemi energetici che deriverebbero dai fronti vetrati. Il terzo classificato, acquistato, (P. Péclard, di Rolle) propone un nuovo edificio staccato dall'esistente, al quale è collegato soltanto al piano seminterrato. La giuria ha apprezzato la semplicità e compattezza del volume e la qualità dello spazio esterno, criticando invece la mancanza di collegamento ai piani. Il quarto classificato (L. Antorini con C. Pozzi, di Porza) propone una soluzione di continuità con l'edificio esistente, replicando lo stesso schema distributivo, anche se in modo formalmente autonomo. Al piano seminterrato viene previsto un porticato aperto, ed una nuova seduta-scalinata collega i due livelli dello spazio esterno. La giuria ha apprezzato la nuova relazione proposta tra l'ingresso ed i campi da gioco, ma ha criticato l'espressione formale dei fronti. Il quinto classificato (M. Muscaritolo, di Viganello) propone un ampliamento duplice, prolungando l'edificio esistente in linea e poi ancora con un secondo corpo di fabbrica perpendicolare, sollevato dal suolo, che delimita l'area del campo da gioco. La giuria, pur apprezzando la fluidità degli spazi al livello del terreno, ha giudicato eccessivo l'intervento, che non risolve il tema degli accessi a nord. Il sesto classificato (F. e P. Gallicciotti, di Contra) propone l'ampliamento come pura estensione del modulo esistente. La giuria, pur apprezzando alcuni aspetti distributivi, non ha ritenuto accettabile l'acriticità del progetto. Il settimo classificato, acquistato, (F. Herrmann e A. Pisoni, di Ascona) propone l'estensione dello zoccolo costruttivo esistente realizzando un nuovo corpo di fabbrica perpendicolare, nel quale trovano posto quasi tutti i contenuti funzionali previsti. Apprezzato dalla giuria per la definizione spaziale a grande scala, è stato tuttavia criticato per ragioni funzionali e costruttive.

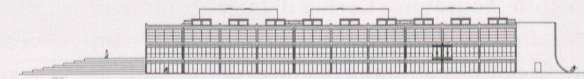
1° rango/1° premio  
Lands Architetture; Lugano  
Collaboratore: P. Gellona



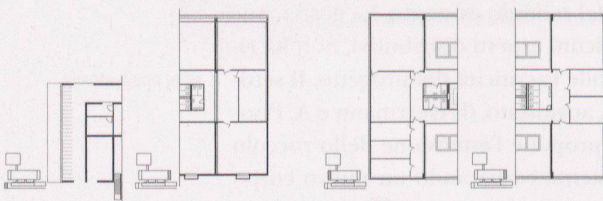
Pianta piano terra



Fronte nord



Fronte ovest

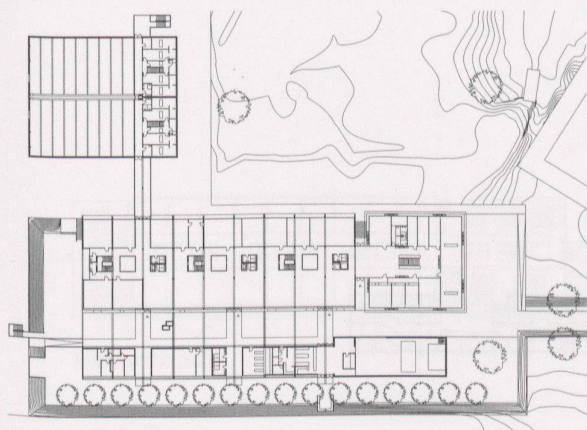
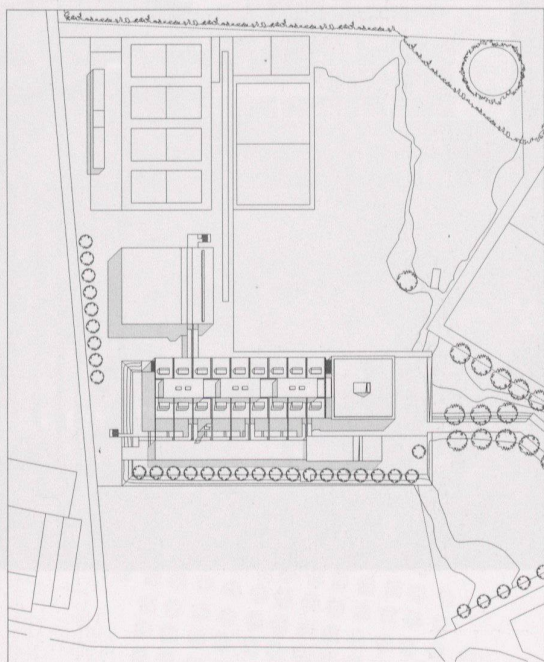


Particolari delle testate al piano cantina e al primo piano

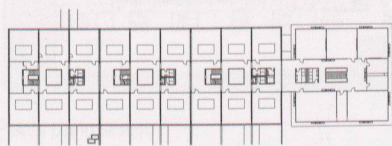


Fronte est

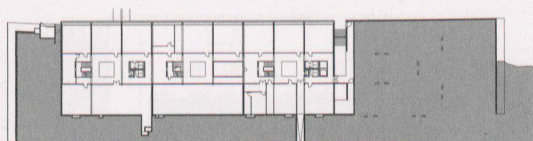
2° rango/2° premio  
Baserga Mozzetti; Muralto  
Collaboratrice: T. Delorenzi



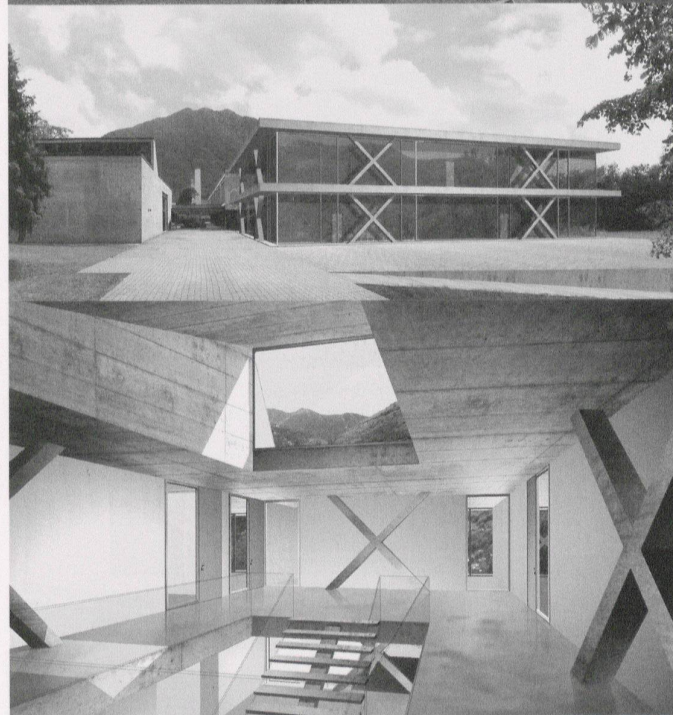
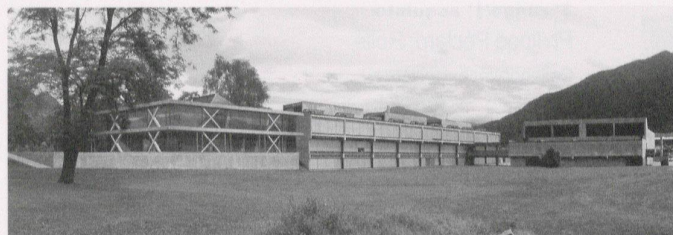
Pianta piano terra



Pianta primo piano



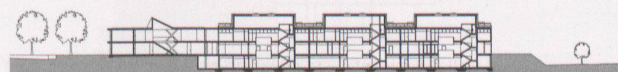
Pianta piano seminterrato



Fronte est

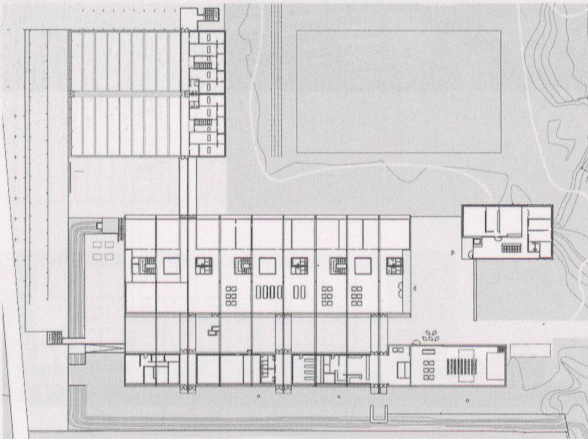
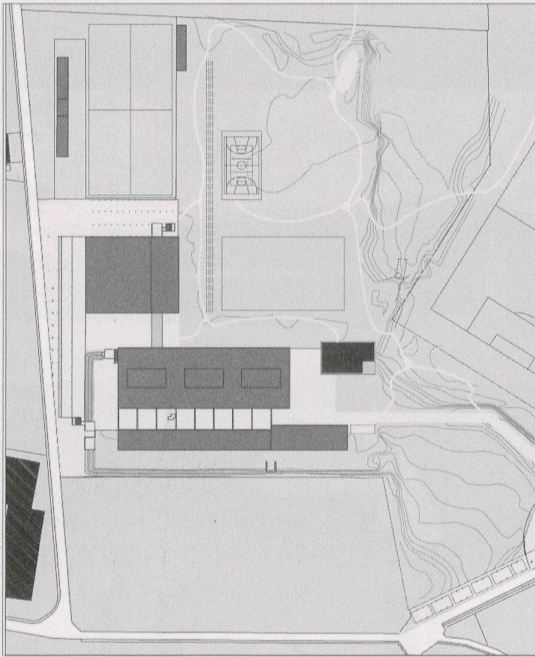


Fronte ovest

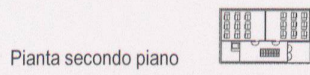


Sezione

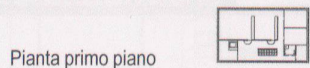
3° rango/1° acquisto  
Philippe Péclard; Rolle  
Collaboratrice: L. Bianchi



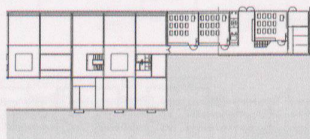
Pianta piano terra



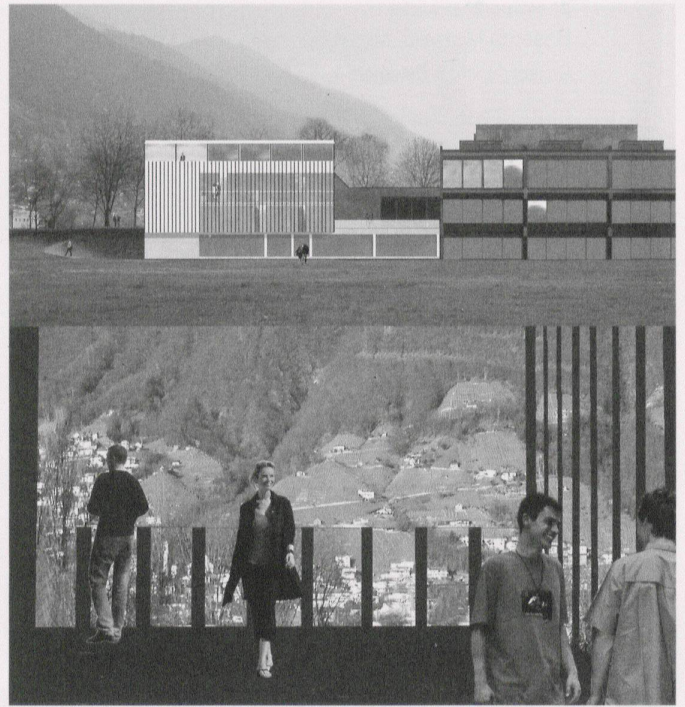
Pianta secondo piano



Pianta primo piano



Pianta piano semi interrato



Sezioni



Fronte est

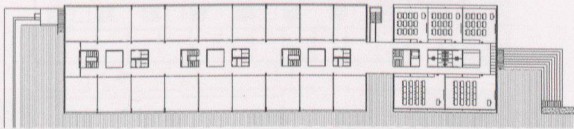
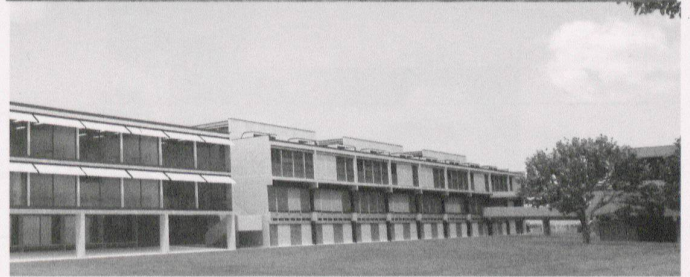
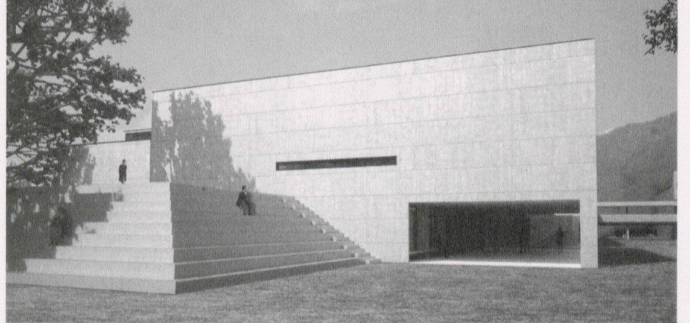
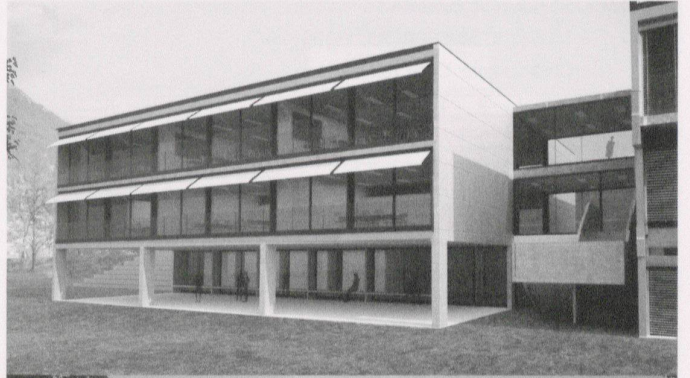
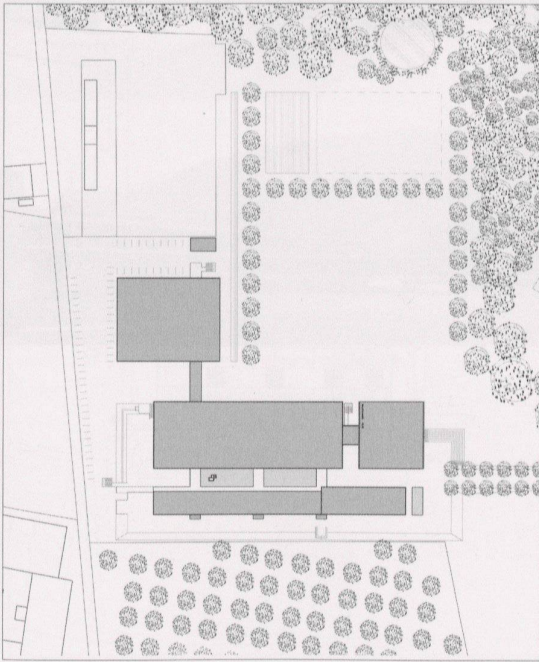


Fronte ovest

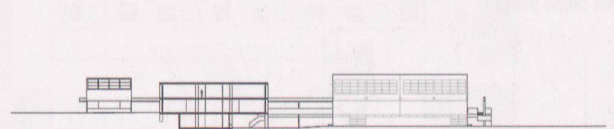


4° rango/3° premio

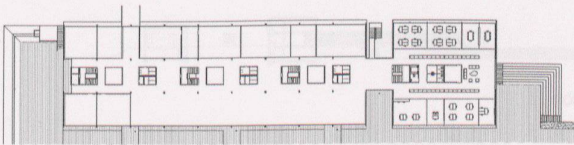
Luca Antorini, Camilla Pozzi; Porza



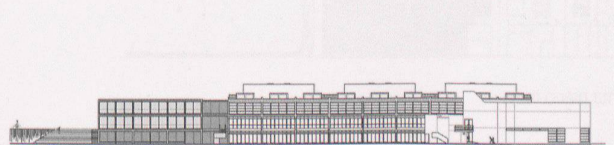
Pianta primo piano



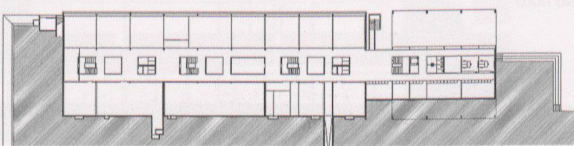
Sezione



Pianta piano terreno



Fronte ovest

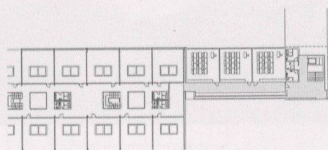
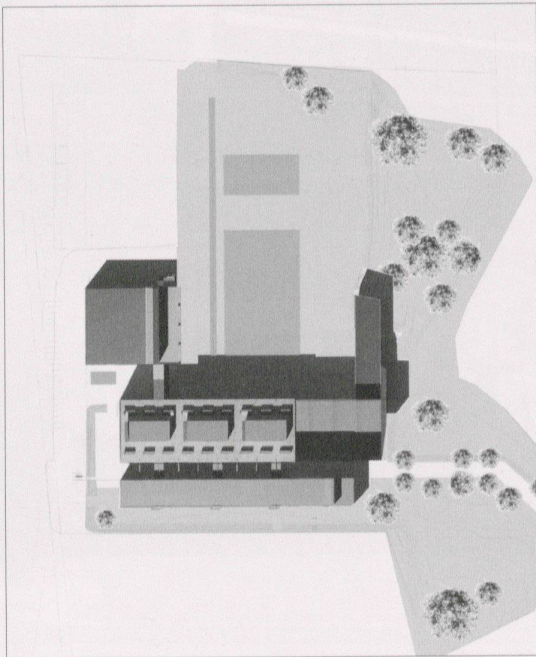


Pianta sem interrato

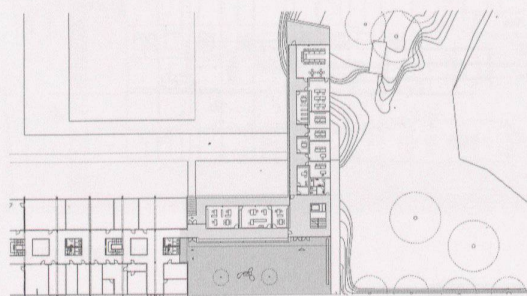


Fronte nord

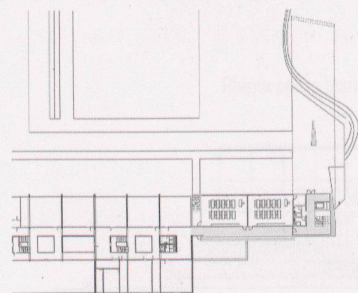
5° rango/4° premio  
Massimo Muscaritolo; Viganello  
Collaboratore: Chen Yan Yan



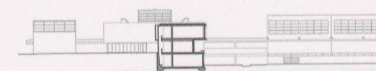
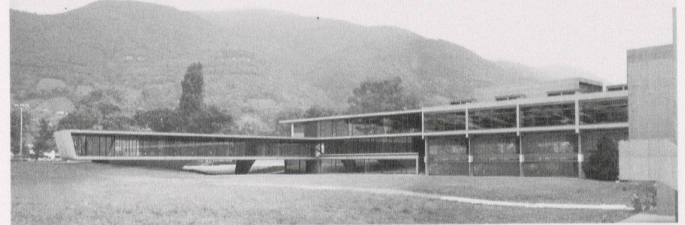
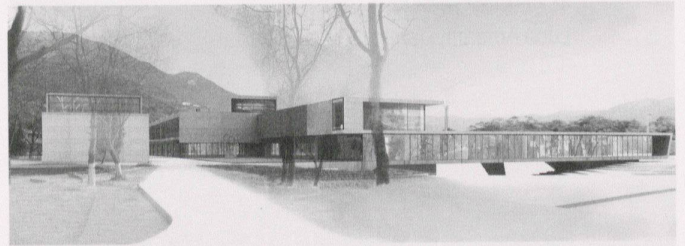
Pianta primo piano



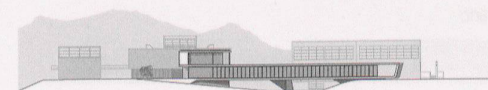
Pianta piano terra



Pianta piano inferiore



Sezioni



Fronte nord

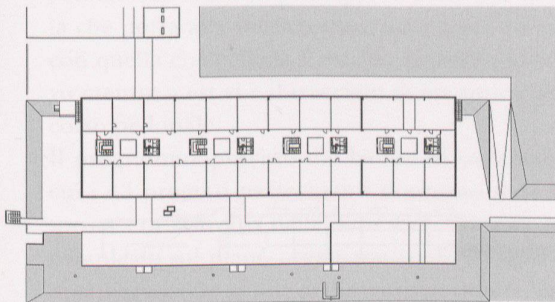
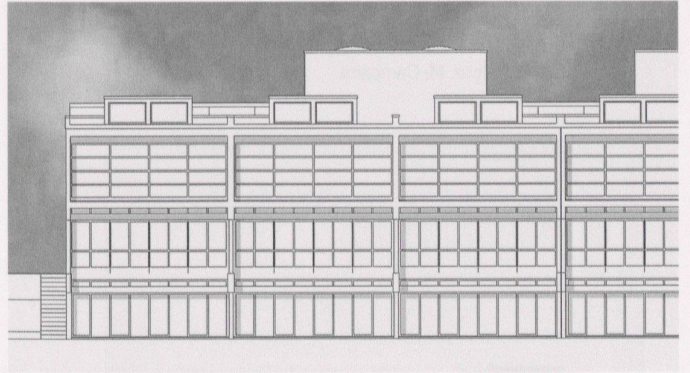
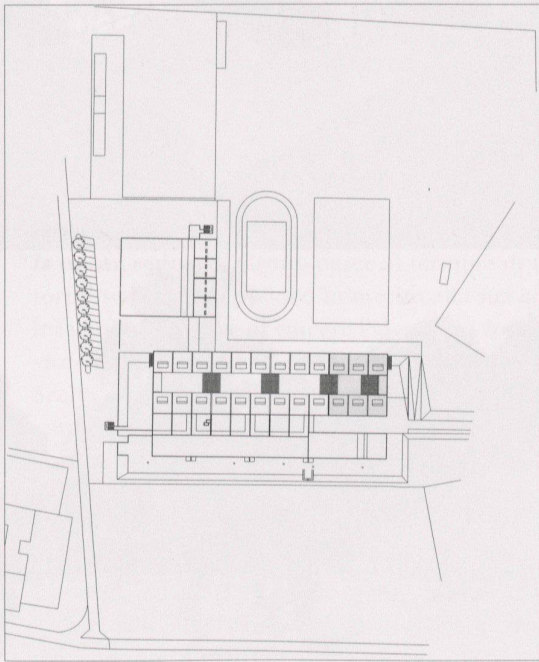


Front ovest

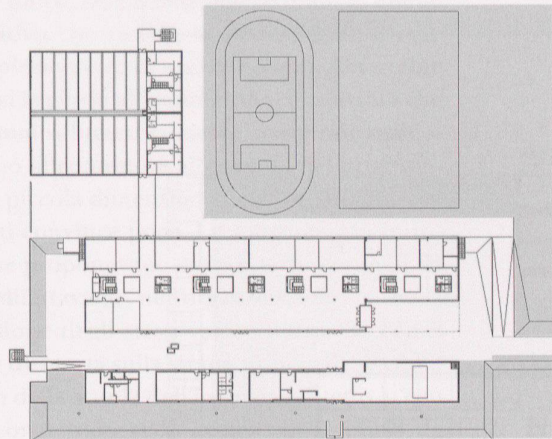
6° rango/5° premio

Fabio e Paolo Galliciotti; Contra

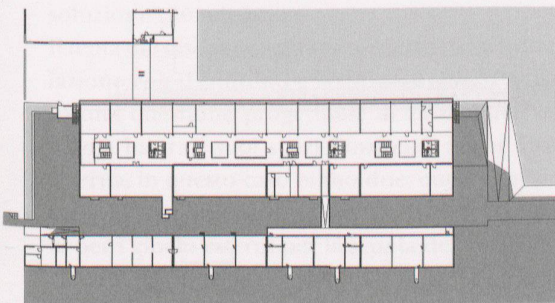
Collaboratrice: P. Marsciani



Pianta primo piano



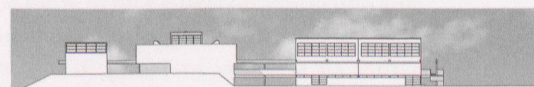
Pianta piano terra



Pianta piano inferiore



Fronte ovest

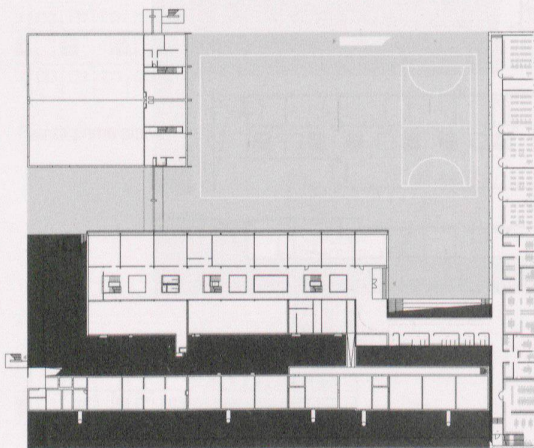
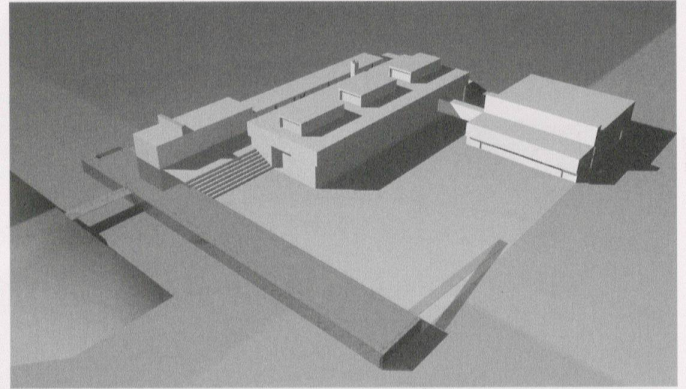
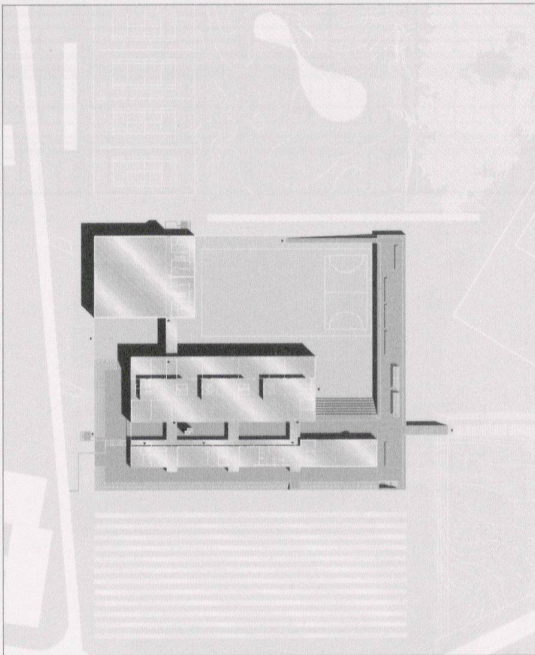


Fronte nord

7° rango/2° acquisto

Flavio Herrmann e Antonio Pisoni; Ascona

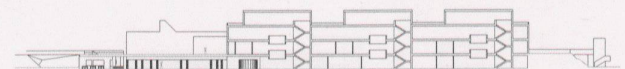
Collaboratore: M. Campana



Pianta piano inferiore



Sezioni



Fronte nord



Fronte sud